



**Città di Nichelino**  
**Città Metropolitana di Torino**

*Area Servizi alla Persona*

# ***REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DELLE DISABILITÀ***

Approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 29.6.2021  
Modificato con deliberazione C.C. n. 24 del 28.3.2024

# REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DELLE DISABILITÀ

## Art.1\_PRINCIPI

Il **Comune di Nichelino**, nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento e nel quadro delle disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992 e della Legge regionale n. 3/2019 si impegna nella realizzazione di interventi sociali per favorire l'inclusione dei cittadini con disabilità.

In applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, istituisce e riconosce il ruolo della **Consulta Comunale delle disabilità**, di seguito denominata "**Consulta**", allo scopo di sostenere ogni iniziativa volta a rimuovere le barriere architettoniche, tecnologiche, comunicative e culturali che tutt'ora impediscono il pieno sviluppo e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

## Art.2\_FUNZIONI

La **Consulta** ha funzione consultiva, propositiva e di collaborazione con l'Amministrazione comunale in relazione ai temi della disabilità, con particolare riferimento a:

- diritto alla salute
- diritto alla casa
- diritto allo studio
- diritto al lavoro
- diritto all'informazione
- diritto alla mobilità, all'agibilità dei mezzi di trasporto pubblici e all'accessibilità di qualsiasi luogo aperto al pubblico
- diritto all'autonomia e all'autodeterminazione
- rafforzamento e potenziamento della rete di protezione sociale

## Art.3\_INIZIATIVE

La **Consulta**, in osservanza a quanto espresso nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata da Parlamento italiano, si propone di:

- favorire le relazioni e il confronto tra le diverse esperienze impegnate nel superamento delle situazioni di disabilità;
- promuovere la diffusione di una cultura attiva dell'inclusione e del superamento della disabilità nel mondo del lavoro, nella scuola e nella società in generale;
- promuovere la realizzazione di ogni altra azione o attività utile al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

## **Art. 4\_COMPOSIZIONE**

Hanno titolo a far parte della **Consulta**:

- Sindaco e Assessori competenti negli ambiti dei Servizi sociali e delle Politiche sanitarie;
- Rappresentanti del Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali (Cisa12) incaricati dal Comune.

Previa specifica richiesta di adesione possono partecipare alla **Consulta**:

- Associazioni iscritte al “*Registro Comunale delle Associazioni*” o al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) che operino per Statuto a favore di persone con disabilità e che svolgano le loro attività senza scopo di lucro, attive sul territorio del Comune di Nichelino da almeno 2 anni;
- Consiglieri Comunali che, per sensibilità personale, desiderino partecipare alle attività della **Consulta**.

La composizione della **Consulta** viene approvata con Delibera di Giunta, anche per le volte successive alla prima autorizzazione.

Potranno partecipare ai lavori della Consulta, in relazione agli argomenti trattati e alle necessità transitorie, i funzionari degli Uffici competenti o esperti anche esterni.

## **Art. 5\_ELEZIONI**

Ogni Associazione aderente, designa un proprio componente che si impegna a partecipare alle riunioni della Consulta. In caso di impossibilità a partecipare, il componente può delegare un sostituto a sua rappresentanza.

I componenti delle Associazioni facenti parte della Consulta, nella prima riunione utile, convocata in prima applicazione dall'Amministrazione comunale, eleggono il/la coordinatore ed eventualmente il/la vice coordinatore della **Consulta**.

È eletto/a coordinatore della **Consulta** colui/colei che avrà ottenuto il maggior numero di voti dei componenti di diritto presenti alla riunione e, in caso di parità di voti, il/la più giovane di età.

Con le stesse modalità viene eletto/eletta il/la vice coordinatore.

Il/la coordinatore ed il/la vice coordinatore rimangono in carica per un anno, al termine del quale sono rinnovati con nuova votazione.

Il/la vice coordinatore agisce di concerto con il/la coordinatore; opera secondo gli incarichi a lui attribuiti e lo sostituisce in caso di suo impedimento.

Eventuali dimissioni prima della scadenza regolamentare del coordinatore e/o vice coordinatore saranno seguite da elezione suppletive.

## **Art. 6\_FUNZIONI**

La **Consulta** esercita collegialmente le sue funzioni.

Eventuali deliberazioni sono adottate all'unanimità.

I pareri possono essere espressi anche attraverso la verbalizzazione delle opinioni di tutte le Associazioni presenti.

Hanno diritto di voto i componenti delle Associazioni.

Ogni singola Associazione esprime un unico voto.

## **Art. 7\_CONVOCAZIONI RIUNIONI**

Le riunioni della **Consulta** sono convocate dal coordinatore che, raccogliendo le proposte dei componenti, predispone l'ordine del giorno della seduta.

La **Consulta** si riunisce almeno due volte l'anno.

## **Art. 8\_COMMISSIONI INTERNE**

La **Consulta**, per il tramite dell'Assessorato alle Politiche sociali, può richiedere al Comune delucidazioni e chiarimenti su questioni in materia di disabilità, anche su decisioni già prese dall'Amministrazione, e può promuovere tutti gli interventi che ritiene necessari.

Considerata la vastità e la complessità delle questioni da affrontare, la **Consulta** può formare al suo interno Commissioni di lavoro che possono riunirsi anche separatamente e relazionare nelle sedi opportune sul lavoro e sulle conclusioni adottate.

## **Art. 9\_PROPAGANDA**

La **Consulta** si impegna a non sostenere o propagandare, in qualsiasi circostanza o evento, alcun partito o movimento politico.

## **Art. 10\_PARTECIPAZIONE**

La partecipazione dei componenti della **Consulta**, del coordinatore e del vice-coordinatore è volontaria e gratuita.

## **Art. 11\_LUOGHI**

La **Consulta**, per le sue riunioni, potrà utilizzare apposita sede messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

## **Art. 12\_MODIFICHE REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da almeno 1/3 dei componenti di diritto ed approvate ad unanimità dai componenti della Consulta.

Eventuali modifiche al presente Regolamento, proposte dalla **Consulta**, dovranno essere sottoposte all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione.